



COMUNE DI CERANO

PROVINCIA DI NOVARA

DELIBERAZIONE N. **39**

in data: **30-04-2021**

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ADOZIONE DELLA PROPOSTA TECNICA DI PROGETTO DEFINITIVO DI "VARIANTE GENERALE AL PRGC VIGENTE" ARTT. 15 E 17 DELLA L.R. 56/77 E S.M.I.

L'anno **duemilaventuno** addì **trenta** del mese di **aprile** alle ore **12:30** nella sede comunale, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Statuto comunale, sono stati oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'esame dell'argomento in oggetto risultano presenti i Sigg.:

ANDREA VOLPI	SINDACO	Presente
ALESSANDRO ALBANESE	VICE SINDACO	Presente
MONICA AINA	ASSESSORE	Presente
DANIELA BOLOGNINO	ASSESSORE	Presente
MAURO CESTI	ASSESSORE	Presente

Totale presenti **5**

Totale assenti **0**

Presiede il **Sig. ANDREA VOLPI** nella sua qualità di SINDACO

Assiste il **VICESEGRETARIO COMUNALE Gianmario Campeggi** che provvede alla redazione del presente verbale.

LA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: ADOZIONE DELLA PROPOSTA TECNICA DI PROGETTO DEFINITIVO DI "VARIANTE GENERALE AL PRGC VIGENTE" ARTT. 15 E 17 DELLA L.R. 56/77 E S.M.I.

VISTA la Variante Generale di P.R.G.C. e adeguamento al P.T.R. Ovest Ticino, approvata con D.G.R. n° 30-1042 del 10/10/2005, (B.U.R. n° 42 del 20/10/2005), che allo stato attuale costituisce la strumentazione urbanistica vigente;

DATO ATTO che negli anni successivi sono state redatte ed approvate ai sensi dell'art.17 della L.R. 56/77 e s.m.i. numerose varianti e modificazioni e pertanto con Delibera di G.C. n. 133 del 11/11/2017 veniva stabilito di avviare la procedura di Variante, oltre che per gli adeguamenti di cui sopra, anche per le seguenti motivazioni:

- L'impianto del PRGC vigente risale ad un periodo in cui vi era una grande espansione sia dal punto di vista edilizio che per le attività produttive e commerciali;
- La crisi economica attualmente in atto nonché il ricorso al necessario risparmio e razionalizzazione delle risorse esistenti, rendono necessaria una revisione dello strumento urbanistico con la finalità prioritaria del riutilizzo del patrimonio edilizio esistente ed il contenimento dell'uso del suolo libero;
- l'Amministrazione ha ricevuto da cittadini ed operatori alcune richieste per possibili interventi di trasformazione edilizia e/o urbanistica che per la loro attuazione comportano varianti al PRGC;

DATO ATTO che, vista la datazione dello strumento urbanistico vigente, occorre addivenire al suo adeguamento agli strumenti di pianificazione sovraordinati, con particolare riferimento al Piano Paesaggistico Regionale approvato in data 3 ottobre 2017, con DCR n. 233-35836, al Piano Territoriale Provinciale nonché alle definizioni introdotte dal Nuovo Regolamento Edilizio Unico;

PRESO ATTO che il Comune di Cerano ha affidato:

- la progettazione degli elaborati di natura urbanistica richiesti ai sensi di legge (art. 14 L.R. 56/77 e s.m.i.) per la redazione del nuovo strumento urbanistico, al dr. urb. Guido Vallino con studio in Novara, iscritto all'Albo degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori delle Province di Novara e VCO al nr. 1268;
- la redazione della VAS (Valutazione Ambientale Strategica) di cui alla L.R. 3/2013 art. 3 bis, conseguente alla rielaborazione del PRGC comunale (da formare ai sensi dell'art. 15 L.R. 56/77 s.m.i.), nonché la produzione degli elaborati relativi alle indagini e le rappresentazioni cartografiche riguardanti la capacità d'uso e l'uso del suolo in atto ai fini agricoli, forestali ed estrattivi, p.t. Alberto Benedetti con studio in Busto Garolfo, via F.lli Cervi 64, Iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori della Provincia di Milano, al n° 14.926;
- la stesura della revisione e aggiornamento del Piano di Zonizzazione Acustica allo Studio Greenline con sede in Novara via Cairoli n. 4;
- l'aggiornamento della caratterizzazione geologico-morfologica, redatta secondo le indicazioni della Circ. 7/LAP e s.m.i. e della DGR 64 – 7417 del 07/04/2014, allo Studio di Geologia Anna Maria Ferrari con sede in Novara via P. Azario, 3

PRESO ATTO altresì che l'Ufficio Commercio del Comune di Cerano ha provveduto con propria determinazione n. 44 del 17/12/2019, ha dato incarico alla Ditta FORMAZIONE PIANIFICAZIONE E RICERCA di Renato Iaconi e C. S.a.S. sita in Via Fontanella, n. 2 a Lorzè (TO) per lo svolgimento del servizio di revisione dei criteri comunali per l'insediamento delle attività commerciali del commercio al dettaglio in sede fissa;

PRESO ATTO che ai soli fini della procedura di Valutazione Ambientale Strategica:

- l'Autorità procedente è il Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Cerano;
- l'Autorità competente è stata individuata con determinazione dell'Ufficio Tecnico n. 45 del 04/04/2019, nell'arch. Gianpietro Depaoli, responsabile dell'Area Tecnica dell'Unione Novarese 2000;

VISTA la L.R. n. 3/2015 che ha sostituito il comma 1 dell'art. 3 bis della L.R. 56/77 con il seguente: *“gli strumenti di pianificazione e le loro varianti garantiscono che le scelte di governo del territorio in essi contenute sono indirizzate alla sostenibilità e compatibilità ambientale, valutandone gli effetti ambientali producibili dalle azioni in progetto, in relazione*

agli aspetti territoriali, sociali ed economici tenuto conto delle analisi delle alternative compresa l'opzione zero e alla luce degli obiettivi e dell'ambito del piano";

VISTO l'art. 15 della L.R. 56/77 come modificato dalla L.R. 3/2013 che definisce nuove forme procedurali di approvazione degli strumenti urbanistici comunali, prevedendo una fase antecedente all'adozione del Progetto Preliminare di Variante al PRGC, costituita dalla predisposizione ed approvazione di una Proposta Tecnica di Progetto Preliminare di Variante al PRGC, redatta ai sensi dell'art.15 commi 1 e 2 della medesima legge, a seguito della quale è stata convocata la prima "Conferenza di copianificazione";

VISTO il Piano Paesaggistico Regionale PPR approvato con DCR n. 233 – 35836 del 06/10/2017, di cui la presente variante costituisce adeguamento della pianificazione comunale a quella regionale;

DATO ATTO che con deliberazione del C.C. n. 6 del 28.02.2019 l'Amministrazione Comunale ha adottato la Proposta Tecnica del Progetto preliminare della Variante Generale al PRG vigente, ai sensi della L.R. 56/77 e s.m.i., comprensiva della documentazione di VAS e degli elaborati riguardanti la programmazione commerciale;

CONSIDERATO altresì che:

- In data 01/07/2020 si è svolta presso la sede della Regione Piemonte a Novara, la prima seduta della Conferenza di Copianificazione e Valutazione di cui all'art. 15 bis della L.R. 56/77 e s.m.i. per l'analisi della Proposta Tecnica di Progetto Preliminare di Variante Generale al PRGC, ai sensi dell'art. 17 comma 3 della medesima legge, il cui verbale risulta depositato agli atti di ufficio;
- In data 16/09/2019 si è svolta presso la medesima sede, la seduta conclusiva, il cui verbale risulta depositato agli atti;

PRESO ATTO che nell'ambito delle sopramenzionate sedute della conferenza sono pervenuti pareri e contributi dagli enti istituzionali coinvolti di cui si è tenuto conto per l'elaborazione del Progetto Preliminare della Variante Generale:

DATO ATTO che con deliberazione del C.C. n. 10 del 29/09/2020 l'Amministrazione Comunale ha adottato il Progetto preliminare della Variante Generale al PRG vigente, ai sensi della L.R. 56/77 e s.m.i., comprensiva della documentazione di VAS e degli elaborati riguardanti la programmazione commerciale;

DATO ATTO altresì che con Deliberazione di C.C. n. 21 del 26/11/2020 l'Amministrazione Comunale ha adottato i nuovi "Criteri per il rilascio delle autorizzazioni di medie strutture di vendita ed il riconoscimento di addensamenti e localizzazioni, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.Lgs. 114/98, che vengono espressamente richiamati all'art. 24 comma 14. delle Norme tecniche di Attuazione;

CONSIDERATO che:

- "il progetto preliminare, completo di ogni suo elaborato ed unitamente alla deliberazione consigliare, è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune dal 05 novembre 2020 al 03 gennaio 2021 e la proposta è stata esposta in pubblica visione e pubblicata sul sito ufficiale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente", affinché chiunque potesse presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse;
- Ai sensi della sopra menzionata deliberazione ai sensi dell'art. 58 della L.R. 56/77 dal titolo "Misure di Salvaguardia" comma 2 sono state applicate le norme di salvaguardia su tutto il territorio;

VISTE le osservazioni pervenute al Comune a seguito della pubblicazione del Progetto Preliminare nei termini di legge ovvero entro il 03/01/2021 e una pervenuta fuori termine e valutate come illustrato nel capitolo dedicato all'interno dell'elaborato "Relazione illustrativa":

n.°	in data	n° prot.
01	15.12.2020	11998
02	15.12.2020	12003
03	28.12.2020	12593

04	28.12.2020	12595
05	28.12.2020	12597
06	29.12.2020	12620
07	29.12.2020	12633
08	30.12.2020	12655
09	04.01.2021	1
10	04.01.2021	7
11	04.01.2021	13

DATO ATTO che:

- con la presente procedura, il Comune di Cerano non intende aggiornare il quadro dei dissesti contenuto nel P.A.I.;
- la presente variante generale costituisce adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale (PPR) approvato con DCR 233 – 35836 del 06/10/2017;
- che la presente variante generale risulta adeguata al Regolamento Edilizio Comunale approvato con Delibera di C.C. n. 22 del 25/09/2018 ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.R. 19/1999, conformemente al Regolamento Tipo regionale approvato con DCR n. 247 – 45856 del 28/11/2017;
- con riferimento alla procedura di VAS di cui all'art. 3 bis della L.R. 56/77 e s.m.i. la proposta tecnica si progetto definitivo della Variante Generale del PRGC è corredato dal Rapporto Ambientale, contenente la "sintesi non tecnica" e il "Quadro di monitoraggio dell'attuazione del Piano", redatto ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., in conformità ai contenuti definiti dalla DGR n. 12 – 8931 del 09/06/2008 e secondo i disposti di cui alla DGR n. 25 – 2977 del 29/02/2016;
- Sono state effettuate le opportune verifiche presso il Commissariato per il riordino degli Usi Civici del Piemonte ed è emerso in base alla documentazione ivi conservata, che nel Comune di Cerano vi sono alcuni terreni vincolati ad usi civici, così come riportato nel progetto preliminare alla tavola 1.PPR foglio 1 e normato dall'art. 33 delle N.d.A. del PPR;
- che con l'adozione del presente progetto preliminare non vi sono interferenze con i lotti su cui è previsto il vincolo "*non aedificandi*" di cui all'art. 25 comma 19 della L.R. 56/77 e ss.mm. e ii.;
- che le nuove previsioni (nuove aree edificabili) introdotte dalla variante, producono un incremento di + 2,5% di consumo del suolo da superficie urbanizzata CSU di riferimento, e pertanto al di sotto del 6% ammesso dalle Direttive dell'art. 31 del PTR;

RILEVATO che, valutate le osservazioni e le proposte pervenute e soprarichiamate, sulla base degli indirizzi forniti dall'Amministrazione, è stato predisposto dai professionisti incaricati, ciascuno per propria competenza, la "Proposta Tecnica di Progetto Definitivo" di cui all'art. 15, comma 10 della L.R. 56/77 e ss.mm. e ii., così composto:

ELABORATI URBANISTICI a firma del dr. Urb. Guido Vallino

Elaborati "testuali"

- Relazione Illustrativa
- Norme Tecniche di Attuazione
- Repertorio dei Beni storico – architettonici, culturali e paesaggistici
- Verifica di coerenza con il PPR e il PTP vigenti
- Scheda quantitativa dei dati urbani (modello regionale)

Elaborati "grafici"

- P1 Mosaicatura PRGC comuni contermini
- P2 Azionamento del territorio comunale (2 fogli)
- P3 Azionamento: territori urbanizzati e urbanizzandi (2 fogli)
- P4 Centro Storico (NAF): modalità di intervento

- P5 Vincoli e limitazioni dell'idoneità all'utilizzo urbanistico (2 fogli)
- A1 Perimetrazione del centro abitato: stato di fatto delle urbanizzazioni
- A2 Consumo del suolo
- 1.PPR: Beni paesaggistici (P2_PPR, 2 fogli)
- 2.PPR: Componenti paesaggistiche (P4_PPR, 2 fogli)
- 3.PPR: Previsioni di Piano sovrapposte alle componenti paesaggistiche

ELABORATI VAS ED ELABORATI CAPACITA' D' USO DEL SUOLO a firma del dott. Pt. Alberto Benedetti

- Rapporto ambientale della VAS, il Piano di Monitoraggio e la Sintesi non tecnica della VAS
- Piano di monitoraggio ambientale
- Relazione di accompagnamento alla "Carta della capacità d'uso e l'uso del suolo in atto ai fini agricoli e forestali"
- Tav. A3 Carta della capacità d'uso e l'uso del suolo in atto ai fini agricoli e forestali

ELABORATI COMPATIBILITA' ACUSTICA a firma dell'esperto in acustica arch. Stefano Sozzani

- Relazione di compatibilità acustica del Progetto Preliminare di Variante Generale al PRGC
- Elaborato grafico – compatibilità acustica del territorio comunale
- Elaborato grafico – proposta di modifica della compatibilità acustica

ELABORATI GEOLOGICI a firma della dott.ssa geol. Anna Maria Ferrari

- Relazione geologica con schede monografiche
- Norme di carattere geologico
- TAVOLA 1 carta geologico morfologica
- TAVOLA 2 carta della dinamica fluviale e del reticolo idrografico
- TAVOLA 3 carta geoidrologica
- TAVOLA 4 carta delle opere di difesa idraulica
- TAVOLA 5 carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica

Microzonizzazione sismica:

- Carta delle indagini
- Carta geologico – tecnica
- Carta delle microzone in prospettiva sismica

STABILITO, quale atto di indirizzo, che al Responsabile dell'Area Tecnica vengono demandati tutti gli atti e le procedure necessarie per dare esecuzione al presente provvedimento, ed in particolare l'avvio del procedimento di modifica e aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica del territorio, in quanto richiamata l'attenzione sulle aree normate dall'art. 19 delle N.T.A. "Aree del Tessuto insediativo Residenziale", dal quale si evince che oltre all'uso "proprio" residenziale sono consentiti ed ammessi anche usi diversi e pertanto valutato che le aree di cui sopra debbano essere più correttamente classificate nel Piano di Classificazione Acustica in Classe III "Aree di tipo misto", come peraltro già correttamente previsto in altre zone del comune dove sono già presenti attività compatibili col tessuto residenziale.

DATO ATTO che quanto sopra, è finalizzato ad accogliere positivamente eventuali richieste di insediamento di attività diverse dalla residenza, ammesse dal PRGC in corso di approvazione, nelle aree del tessuto insediativo residenziale;

RICHIAMATO l'art. 78 del D. Lgs. 267/2000 e s.m. e i., il cui secondo comma così stabilisce: "2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado";

VISTA la Proposta Tecnica di Progetto definitivo composto dagli elaborati sopra elencati e pervenuti dai professionisti incaricati, conformemente al fascicolo allegati 1, 2 e 3 alla scheda C della Circolare Regionale 18 luglio 1989 n. 16/URE;

DATO ATTO che in questa fase di adozione della Proposta Tecnica di Progetto definitivo è confermata la salvaguardia di cui all'art. 58 della L.R. 56/77 dal titolo "Misure di Salvaguardia" ed in particolare il comma 2 che recita testualmente: "2. A decorrere dalla data della deliberazione di adozione degli strumenti urbanistici generali ed esecutivi e delle relative varianti, compresi i progetti preliminari, nonché le proposte tecniche limitatamente alle parti espressamente individuate nella deliberazione di cui all'articolo 15, commi 1 e 10, fino alla emanazione del relativo atto di approvazione e comunque non oltre i termini previsti dal comma 8, il comune sospende ogni determinazione sulle istanze o dichiarazioni di trasformazione urbanistica o edilizia che siano in contrasto con tali progetti e piani anche intercomunali";

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile del Servizio interessato, allegato al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del Dlgs. 267/2000 e s.m.i.;

DATO ATTO che l'Assessore AINA Monica ha preso parte alla votazione e alla discussione di quanto sopra esposto;

Con votazione palese favorevole unanime,

DELIBERA

1. DI APPROVARE le premesse che qui si intendono tutte richiamate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. DI ADOTTARE, ai sensi del combinato disposto dell'art. 15 comma 10 e articolo 17 comma 4 della L.R. 56/77 e s.m.i., e valutate le osservazioni e le proposte pervenute come illustrato nel capitolo dedicato all'interno dell'elaborato "Relazione illustrativa", la Proposta Tecnica di Progetto definitivo relativo alla Variante Generale di PRGC, costituita dagli elaborati tecnici redatti dai professionisti esterni incaricati, come di seguito riportato:

ELABORATI URBANISTICI a firma del dr. Urb. Guido Vallino

Elaborati "testuali"

- Relazione Illustrativa
- Norme Tecniche di Attuazione
- Repertorio dei Beni storico – architettonici, culturali e paesaggistici
- Verifica di coerenza con il PPR e il PTP vigenti
- Scheda quantitativa dei dati urbani (modello regionale)
- Quaderno delle Osservazioni

Elaborati "grafici"

- P1 Mosaicatura PRGC comuni contermini
- P2 Azionamento del territorio comunale (2 fogli)
- P3 Azionamento: territori urbanizzati e urbanizzandi (2 fogli)
- P4 Centro Storico (NAF): modalità di intervento
- P5 Vincoli e limitazioni dell'idoneità all'utilizzo urbanistico (2 fogli)
- A1 Perimetrazione del centro abitato: stato di fatto delle urbanizzazioni
- A2 Consumo del suolo
- 1.PPR: Beni paesaggistici (P2_PPR, 2 fogli)
- 2.PPR: Componenti paesaggistiche (P4_PPR, 2 fogli)
- 3.PPR: Previsioni di Piano sovrapposte alle componenti paesaggistiche

ELABORATI VAS ED ELABORATI CAPACITA' D' USO DEL SUOLO a firma del dott. Pt. Alberto Benedetti

- Rapporto ambientale della VAS, il Piano di Monitoraggio e la Sintesi non tecnica della VAS
- Piano di monitoraggio ambientale
- Relazione di accompagnamento alla "Carta della capacità d'uso e l'uso del suolo in atto ai fini agricoli e forestali"
- Tav. A3 Carta della capacità d'uso e l'uso del suolo in atto ai fini agricoli e forestali

ELABORATI COMPATIBILITA' ACUSTICA a firma dell'esperto in acustica arch. Stefano Sozzani

- Relazione di compatibilità acustica del Progetto Preliminare di Variante Generale al PRGC
- Elaborato grafico – compatibilità acustica del territorio comunale
- Elaborato grafico – proposta di modifica della compatibilità acustica

ELABORATI GEOLOGICI a firma della dott.ssa geol. Anna Maria Ferrari

- Relazione geologica con schede monografiche
- Norme di carattere geologico
- TAVOLA 1 carta geologico morfologica
- TAVOLA 2 carta della dinamica fluviale e del reticolo idrografico
- TAVOLA 3 carta geoidrologica
- TAVOLA 4 carta delle opere di difesa idraulica
- TAVOLA 5 carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica

Microzonizzazione sismica:

- Carta delle indagini
- Carta geologico – tecnica
- Carta delle microzone in prospettiva sismica

3. DI STABILIRE, quale atto di indirizzo, che:
 - a) con l'adozione della presente Proposta Tecnica di Progetto Definitivo continuano ad **applicarsi** le misure di salvaguardia di cui all'art.58 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
 - b) al Responsabile dell'Area Tecnica vengono demandati tutti gli atti e le procedure necessarie per dare esecuzione al presente provvedimento ed in particolare:
 - la convocazione della seconda conferenza di copianificazione e valutazione, trasmettendo ai partecipanti i relativi atti su supporto informatico;
 - di avviare il procedimento di modifica e aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica del territorio, in quanto richiamata l'attenzione sulle aree normate dall'art. 19 delle N.T.A. "Aree del Tessuto insediativo Residenziale", dal quale si evince che oltre all'uso "proprio" residenziale sono consentiti ed ammessi anche usi diversi e pertanto valutato che le aree di cui sopra debbano essere più correttamente classificate nel Piano di Classificazione Acustica in Classe III "Aree di tipo misto", come peraltro già correttamente previsto in altre zone del comune dove sono già presenti attività compatibili col tessuto residenziale;

4. DI DARE ATTO che quanto sopra, è finalizzato ad accogliere positivamente eventuali richieste di insediamento di attività diverse dalla residenza, ammesse dal PRGC in corso di approvazione, nelle aree del tessuto insediativo residenziale;

5. DI DARE ATTO che:
 - con la presente procedura, il Comune di Cerano non intende aggiornare il quadro dei dissesti contenuto nel P.A.I.;
 - la presente variante generale costituisce adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale (PPR) approvato con DCR 233 – 35836 del 06/10/2017;
 - che la presente variante generale risulta adeguata al Regolamento Edilizio Comunale approvato con Delibera di C.C. n. 22 del 25/09/2018 ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.R. 19/1999, conformemente al Regolamento Tipo regionale approvato con DCR n. 247 – 45856 del 28/11/2017;
 - con riferimento alla procedura di VAS di cui all'art. 3 bis della L.R. 56/77 e s.m.i. il Progetto Preliminare Della Variante Generale del PRGC è corredato dal Rapporto Ambientale, contenente la "sintesi non tecnica" e il "Quadro di monitoraggio dell'attuazione del Piano", redatto ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., in conformità ai contenuti definiti dalla DGR n. 12 – 8931 del 09/06/2008 e secondo i disposti di cui alla DGR n. 25 – 2977 del 29/02/2016;
 - Sono state effettuate le opportune verifiche presso il Commissariato per il riordino degli Usi Civici del Piemonte ed è emerso in base alla documentazione ivi conservata, che nel Comune di Cerano vi sono alcuni terreni vincolati ad usi civici, così come riportato nel progetto preliminare alla tavola 1.PPR foglio 1 e normato dall'art. 33 delle N.d.A. del PPR;
 - che con l'adozione del presente progetto preliminare non vi sono interferenze con i lotti su cui è previsto il vincolo "*non aedificandi*" di cui all'art. 25 comma 19 della L.R. 56/77 e ss.mm. e ii.;

- che le nuove previsioni (nuove aree edificabili) introdotte dalla variante, producono un incremento di + 2,5% di consumo del suolo da superficie urbanizzata CSU di riferimento, e pertanto al di sotto del 6% ammesso dalle Direttive dell'art. 31 del PTR;

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto della necessità di procedere urgentemente alla formalizzazione di quanto sopra esposto, visto l'art. 134 comma 4 del T.U.E.L., con votazione palese favorevole unanime,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



COMUNE DI CERANO - Provincia di Novara

Proposta G.C. n. 39 del 28-04-2021

Oggetto: ADOZIONE DELLA PROPOSTA TECNICA DI PROGETTO DEFINITIVO DI "VARIANTE GENERALE AL PRGC VIGENTE" ARTT. 15 E 17 DELLA L.R. 56/77 E S.M.I.

Vista la proposta di deliberazione in oggetto;
Visto l'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
Visti gli atti d'ufficio:

Parere di regolarità tecnica

Il sottoscritto Responsabile del servizio interessato, con riferimento alla proposta di delibera in oggetto indicata, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica.

Data: 28-04-2021

Il Responsabile del Servizio Tecnico

F.to VIGNOLA CAMILLA

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to ANDREA VOLPI

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

F.to Gianmario Campeggi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

In data odierna la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On-line per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1 del D.lgs. 18/8/2000, n. 267

N. 337 Registro di Pubblicazione Cerano, 13-05-2021

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

F.to

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Prot. n. del ai sensi dell'art. 125, del D.lgs. 18/8/2000, n. 267

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo

Addì,

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;
- è divenuta esecutiva il....., decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000)

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

F.to Gianmario Campeggi